



COMUNE DI SAN PIETRO IN GU

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

DECRETO N. 1 del 30-03-2022

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE (RTD) DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN GU AI SENSI DELL'ART. 17, COMMI 1 E 1 TER, DEL D.LGS 82/2005 CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE E S.M.I

IL SINDACO

PREMESSO che:

- nell'ambito del percorso avviato dal Governo per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione, quale supporto alla crescita digitale dell'Italia, riveste particolare importanza l'individuazione della figura del Responsabile per la Transizione al Digitale;
- la trasformazione digitale richiede il contributo ed il coinvolgimento di ogni articolazione della macchina pubblica e, a tal fine, il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), adottato con il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e da ultimo modificato con i decreti legislativi n. 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. legge Madia) e n. 217/2017 prevede che le pubbliche amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo e pone chiaramente in capo ad ogni Ente la necessità di garantire la più completa e radicale digitalizzazione dell'Amministrazione, nello specifico attraverso la centralizzazione in capo ad un unico "ufficio" del compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi attuativo – gestionali (art. 17), nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005 e s.m.i., sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;

RILEVATO che:

- il novellato articolo 17 (**Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale**) del decreto legislativo 82/2005 e s.m.i. peraltro disciplina puntualmente la figura del Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale: *"1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le*

Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalita' operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualita', attraverso una maggiore efficienza ed economicita'. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettivita', nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;*
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilita' anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualita' dei servizi nonche' di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);*
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una piu' efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;*
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identita' e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilita' e fruibilita' nonche' del processo di integrazione e interoperabilita' tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.*
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilita' con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).*

RICHIAMATA la Circolare n. 3 del 01 ottobre 2018 del Ministro della Pubblica Amministrazione e in particolare i seguenti punti:

- a) il potere del Responsabile per la Transizione al Digitale di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) il potere del Responsabile per la Transizione al Digitale di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c) il potere del Responsabile per la Transizione al Digitale di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del Responsabile per la Transizione al Digitale con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e) la competenza del Responsabile per la Transizione al Digitale in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il Responsabile per la Transizione al Digitale.;

DATO ATTO che la Circolare ribadisce l'urgenza di tale nomina e rappresenta il RTD quale "punto di contatto con l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le questioni connesse alla trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, nonché per la partecipazione a consultazioni e censimenti previsti dal piano triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione";

RAVVISATO che la Circolare 3 del 01/10/2018 fa presente che per le pubbliche amministrazioni in cui non siano previste posizioni dirigenziali le funzioni per la transizione digitale di cui all'art. 17, comma 1 CAD, possono essere affidate ad un dipendente in posizione apicale o già titolare di posizione organizzativa in possesso di adeguate competenze tecnologiche e di informatica giuridica fermi restando, *mutatis mutandis*, gli effetti sul trattamento economico sopra trattati.

TENUTO conto della struttura organizzativa dell'Ente e ritenuto di nominare Responsabile della Transizione Digitale (RTD) il Responsabile dell'Area 3 – LL.PP. - posizione organizzativa - Dott. geom. Alberto Franco, giusto decreto sindacale n 9 del 03/05/2021;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta comunale n. 87 del 17.11.2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la dotazione organica dell'Ente ed è stato approvato il piano triennale fabbisogni del personale (PTFP) 2022-2023-2024.

DATO atto che si prescinde dal parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000;

VISTI:

- il decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m. e i.;
- gli artt. 4, 17, 19 e 27 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
- il vigente Regolamento Comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 15.03.2016, esecutiva e s.m.i.;
- l’art. 17 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), adottato con il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e da ultimo modificato con i decreti legislativi n. 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. legge Madia) e n. 217/2017;
- la circolare n.3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la pubblica amministrazione;

DECRETA

1. di nominare quale Responsabile della Transizione Digitale (RTD) per il Comune di San Pietro in Gu, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 ter del rinnovato decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e s.m.i., il Responsabile dell'Area 3 – LL.PP. - posizione organizzativa - Dott. geom. Alberto Franco;
2. Di conferire al Responsabile, come sopra nominato, tutti i poteri di impulso e coordinamento finalizzati alla piena transizione verso la modalità operativa digitale e di attribuire, in particolare, i compiti di cui all'art. 17 del Codice dell'Amministrazione richiamati in premessa.
3. Di conferire, oltre ai compiti di cui all'art. 17 del Codice dell'Amministrazione (CAD), - in ragione della trasversalità della figura del RDT – anche le attribuzioni previste nella circolare n. 3 del 01 ottobre 2018 del Ministro per la pubblica amministrazione ovvero:
 - a. costituzione di tavoli di coordinamento con le posizioni organizzative dell'Ente anche per singole attività e/o adempimenti (pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, conservazione dei documenti informatici, gestione dei flussi documentali, protocollo informatico, mandato informatico, etc.);
 - b. adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza;
 - c. consultazione con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione dei documenti, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
 - d. predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
 - e. predisposizione, se richiesta, di una relazione annuale sull'attività svolta da trasmettere al Sindaco;

4. di dare atto che il sistema di gestione dei documenti informatici è gestito dal Responsabile per la Transizione al Digitale che istituirà, qualora lo ritenesse opportuno, appositi tavoli di programmazione e di lavoro, anche al fine di operare d'intesa con i responsabili per la gestione dei documenti, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali e il Servizio per l'informatica dell'Ente.
5. La nomina ha decorrenza dalla data del presente atto e sino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco.
6. Di comunicare la nomina del Responsabile per la transizione digitale all'Agenzia che gestisce l'Indice delle pubbliche amministrazioni e di provvedere agli adempimenti di pubblicazione e diffusione previsti dalle norme di riferimento.
7. di trasmettere il presente atto alla Dott. geom. Alberto Franco nonché a tutti i Responsabili di Area e al Segretario del Comune di San Pietro in Gu.
8. di pubblicare il presente atto sul Sito Web - Amministrazione Trasparente nonché sul sito istituzionale dell'ente e ne sarà data informazione sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA - www.indicepa.gov.it).

Il presente atto viene pubblicato all'albo pretorio on line per 15 giorni e nel sito istituzionale sezione Amministrazione Trasparente.

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Eventuale Certificati ed allegati indicati nel testo

Il Sindaco
F.to POLATI PAOLO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Certificato di
pubblicazione

DECRETO N. 1 del 30-03-2022

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE (RTD) DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN GU AI SENSI DELL'ART. 17, COMMI 1 E 1 TER, DEL D.LGS 82/2005 CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE E S.M.I

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 14-04-2022 con numero di registrazione all'albo pretorio 218.

Comune di San Pietro in Gu li
30-03-2022

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
